Anno XIII. N. 87 — Udine, Giovedì 17 aprile 1890 — Abbonamento postale

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

La vittoria della Propaganda

(Dall'*Osservatore Romano*)

Con piacere annunziamo, come la terza sezione del Tribunale Civile di Napoli, pronunziando sulla domanda proposta dalla S. Congregazione di Propaganda, colle citazioni del 18 maggio e 23 dicembre 1889 e 17 gennaio 1890, senz'attendere alle eccezioni di carenza di dritto ed inammissibilità delle domande, presentate dall'avvocato erariale comm. Crescuolo pel regio Istituto Orientale, così disponeva a favore della Propaganda:

« 1. Dichiara verificato in pro dell'istante il diritto di ritorno pei ducati 5000, pari a lire 21,250, parte di prezzo della casa ai Picozzoli, acquistata per sede dell'abolito Collegio dei Cinesi di questa città, coll'istrumento del 7 aprile 1729, per notaro Maricano, e per la Badia di S. Pietro Apostolo in Eboli dal Pontefice Benedetto XIV, al detto Collegio aggregata colla bolla *In sacro Principis* del 31 agosto 1743, nonchè i beni della Cappella denominata la Potruria, dall'altro Pontefice Clemente XIII aggregati allo stesso Collegio colla bolla *Quanta Ecclesiae Dei* del 1760.

« 2. Condanna l'Istituto Orientale a pagare all'istante le succennate lire 21,250, cogl'interessi legali dal dì 12 settembre 1869, epoca della presa di possesso da parte del Ministero della pubblica istruzione, ed a rilasciare alla istante i beni in tenimento di Eboli, facienti parte della suddetta Badia e Cappella, coi frutti dal precennato dì 12 settembre 1869, salvo a detrarre da tali frutti le sovvenzioni finora date all'abolito Collegio dei Cinesi, e salvo le disposizioni delle leggi vigenti per la conversione dei beni degli Enti ecclesiastici.

« 3. Condanna lo stesso Istituto orientale e pagare alla ripetuta istante lire 40,000 in conto dei frutti dei beni revindicati da tenersene ragione nell'analogo rendiconto.

« 4. In tutto il di più della domanda dichiara di non trovar luogo a provvedere.

« 5. Condanna da ultimo il ripetuto Istituto orientale alle spese del giudizio verso la stessa attrice da tassarsi dal giudice estensore.

« 6. La presente si esegua provvisoriamente, non ostante appello, per la sola liberanza. »

Saggio di sapienza ministeriale

Leggiamo nella *Gazzetta di Ferrara*:

« Dal Ministero è giunto ieri il responso sul progetto di un ponte provvisorio sul Reno tra Cento e Pieve.

In esso si propongono alcune modificazioni al progetto da sottoporsi ancora per l'approvazione al Ministero, ai di cui conti il ponte potrebbe essere attivato a mezzo estate.

Ebbene: tutti sanno, tranne il Ministero dei lavori pubblici, che il ponte è già costruito e da oltre un mese è in piena attività di servizio; che il piano fu approvato dagli Uffici del Genio Civile di Ferrara e Bologna e autorizzata d'urgenza la costruzione dalla Prefettura, in nome dello stesso Ministero! »

Questo è enorme, esclama l'*Italia* di Milano. Se l'*Italia* sapesse che non si tratta di un caso isolato, ma di un sistema che dura da anni, cambierebbe l'esclamazione.

ORO ED ARGENTO

Il signor Leek, direttore dell'ufficio delle monete agli Stati Uniti, ha pubblicato la consueta relazione sulla produzione dell'oro e dell'argento nel mondo e sul valore di questi due metalli preziosi.

Tale relazione abbraccia il periodo dal 1885 al 1889.

Ne togliamo taluni dati statistici, che sono di non lieve interesse, in un momento in cui gli economisti agitano vivamente la questione del bimetallismo e monometallismo.

Comincieremo dalla produzione dell'argento.

anni	chilogr.	valore nomin. in doll.
1885	2,849 885	118.445,150
1886	2,902,471	120,626,800
1887	3,021,585	125,576,710
1888	3,427,265	142,437,150

L'oncia d'argento che sulla piazza di Londra nel 1873 valeva pences 50,55, nel 1888 è scesa a pences 43,67; ebbe ora un leggero miglioramento: è risalita a 44 pences e 1|2.

Quasi tutto l'argento è prodotto dall'America.

Il Messico ne dà per 995,500, la Bolivia per 264,000, il Chili per 205,000, il Perù per 75,000, la Colombia per 28,000, il Canadà per 10,826, l'America centrale per 8,442; e così fra le tre Americhe chilogrammi 3,020,009, sopra i 3 milioni 427 mila della produzione argentifera del mondo intero.

All'infuori dell'America non vi è che l'Australia che produca molto argento; ne produsse nel 1888 chilogrammi 120,308.

Ecco invece la quantità e il valore dell'oro prodotto in ognuno degli anni dal 1885 al 1888.

anni	Quantità prodotta in chilogrammi	valore in dollari
1885	163,162	108,435,600
1886	159 741	106,163,877
1887	160,763	106,954,900
1888	159,400	104,994,150

I paesi importanti per la produzione dell'oro sono presso a poco sempre gli stessi. In questo periodo di quattro anni, che ora esaminiamo, la produzione non ha variato considerevolmente che in due di questi paesi: Venezuela, dove ha molto diminuito per l'esaurimento della famosa miniera di Callao, e l'Africa, dove è invece aumentato per lo sviluppo delle miniere del Transvaal.

Ecco in chilogrammi la produzione nel 1885 e nel 1888, primo ed ultimo degli anni del detto periodo, nei principali paesi, classificati per ordine d'importanza.

Paesi	1885	1888
Stati Uniti d'America	47,848	49,917
Australia	41,287	41,119
Russia	36.864	32,052
Cina	15,047	13,542
Africa	2,083	6,771
Chilì	500	2,395
Colombia	3,762	2,257
Canadà	1,679	2,061
Austria-Ungheria	1,774	1,877
Germania	1,378	1,810
Messico	1,304	1,465
Venezuela	8,023	1,424
India inglese	203	1,008
Giappone	265	564
Brasile	1,204	431

Da questo quadro si rileva che l'Europa, all'infuori della Russia, non produce quasi niente d'oro, il quale, e non si trova naturalmente, o fu estratto in quaranta secoli che essa conta.

Però l'Austria Ungheria e la Germania ne producono ciascuna per un mezza dozzina di milioni all'anno.

Anche l'Italia ne ha fornito in questi ultimi anni una quantità molto modica, che varia da 160 a 195 chilogrammi, cioè un valore da 5 a 600,000 lire.

Infine in Ighilterra nel 1888 se ne produsse per 200 chilogrammi, cioè per circa 700,000 lire.

In conclusione, la produzione dell'argento va crescendo, mentre il suo valore diminuendo; quella dell'oro è stazionaria.

I mutamenti che potranno avvenire nella produzione e nel valore dell'oro dipenderanno in gran parte dalle miniere che potranno scoprirsi nelle immense regioni inesplorate dell'Africa.

La fuga del brigante Ansuini e compagni dal Bagno di Monte Filippo

L'altro giorno si annunciò l'evasione dal Bagno di Monte Filippo del celebre malfattore Fortunato Ansuini e dei suoi compagni di pena, Grandi Crispino, d'anni 38 da Talamelle, Belardino Macocco, d'anni 44 da Conegliano d'Alba, Giovanni Menichetti, d'anni 22 da Toscanella e Rocca Seratino, d'anni 24 da Pecona.

Ora il *Messaggero* reca i seguenti particolari di questa fuga, che, come si previde, superano di gran lunga quanto la fantasia può immaginare in fatto di celebri evasioni.

Appena subito il processo alle Assise di Grosseto, il famigerato grassatore Fortunato Ansuini fu rinchiuso nel Bagno di Monte Filippo, situato tra Orbetello e Port'Ercole.

Fuggire da questa fortezza inaccessibile, quasi scavata in un eccelso dirupo, fiancheggiata da un fosso profondo e chiusa da una doppia cinta di alte mura, è cosa reputata impossibile.

Si aggiunga a tutto ciò una scrupolosa vigilanza.

In un camerone a pianterreno del Bagno

---

51 Appendice del CITTADINO ITALIANO

M. MARYAN

La casa dei celibi

Il rettore uscì a dire qualche parola in cucina; e tosto dopo la sorella del curato entrò tutta rossa, e pose sulla tavola un altro coperto, presso al quale depose un cucchiaio ed una forchetta d'argento, i soli oggetti di lusso che trovavansi in casa, e che venivano conservati con tutta cura per quando giungesse il vescovo o l'arciprete della terra vicina.

La sorella del rettore era una contadina; le sue vesti erano grossolane, e il suo viso bruno era circondato da una cuffia, che, non lasciando vedere un capello, le dava l'aspetto di una religiosa. Era una contadina; ma possedeva intelligenza, e certo non avea potuto vivere per tanti anni in compagnia di una nobile anima, d'un uomo dotto quanto umile senza che il suo spirito si fosse notevolmente sviluppato, almeno per ciò che riguardava le cose più gravi e importanti.

Gli altri invitati giunsero allo scoccare del mezzogiorno. Erano i due fratelli della dottrina cristiana, maestri nel borgo. Allorchè il rettore ebbe recitato l'*angelus* e il *benedicite*, vinto il primo istante d'imbarazzo cagionato dalla presenza di un estraneo, la conversazione si fece animata e gaia.

La mensa non poteva essere più frugale: un piccolo vassoio di biscotti comperati in fretta dal droghiere, e un vaso di frutta nello sciroppo, aperto in fretta dalla sorella del rettore, furono evidentemente un'aggiunta fatta al desinare, in onore di Gerardo.

Ma l'ex-capitano di fregata era sobrio come sono generalmente gli uomini di mare, e, benchè il suo spirito fosse dotato di coltura non comune, ed anzi forse appunto per questa superiorità del suo spirito, trovò un piacere inatteso nel conversare con gente alla buona.

Infatti tutti gli invitati del rettore erano noti modestamente, ma Gerardo sapea apprezzare l'intelligenza dovunque si trovi, e goderne, non ostante l'accento forse un po' rozzo e i modi privi di ricercatezza. Quando il rettore prese a parlare dei lavori ch'erano il suo ideale, Gerardo si sentì veramente lieto di trovarsi a quella semplice mensa.

Frate Ilario avea già diretto una colonia agricola, e solo la sua salute, sposata dalle lunghe fatiche, avea fatto sì che lo si sollevasse dal suo carico troppo pesante. L'idea di concorrere, col permesso dei suoi superiori, ad un'opera che dovea spargere la prosperità nel paese, trionfò anche della sua naturale timidezza, ed egli prese a svolgere disegni così semplici e così saggi che Gerardo ne fu da vero stupito.

— Domani, disse questi, voglio scrivere tosto ai suoi superiori offrendo loro di costruirle una casa un po' più comoda della misera bicocca dove ella abita ora. Non mancherò poi di aggiungervi un tratto di terreno adatto, e fin d'ora m'incarico di provvedere al mantenimento di un altro suo confratello, il quale, risparmiandole una parte dei suoi lavori, le permetta di occuparsi un po' dei miei.

Terminato il desinare, la sorella del curato recò, eccezione fatta in onore degli ospiti, un caffè che Gerardo bevette senza muovere ciglio, non ostante la buona dose di cicoria ch'esso conteneva. Ben tosto il secondo segno dei vesperi si fece udire.

— La signorina di Kerouez verrà a Saint-Iflam oggi? chiese Gerardo.

— No, oggi tocca ai domestici il recarsi qui ai vesperi; la signorina quindi rimarrà a Kerouez.

Gerardo salutò la sorella del curato collo stesso rispetto con cui avrebbe salutato una gran signora, e ringraziato di nuovo il sacerdote, partì per recarsi senza indugio al castello.

(Continua.)

di Monte Filippo si trovavano rinchiusi la notte dal 9 al 10 corrente undici condannati, i peggiori di quanti sono confinati in quella fortezza.

Erano della pericolosa compagnia l'Ansuini e i suoi soci di fuga Grandi, Macocco, Menichetti e Rocca.

Costoro, assicuratosi il silenzio degli altri sei camerati, che non vollero associarsi alla fuga, appena terminata la visita serale, cominciarono le loro ardite e romanticissime operazioni di fuga.

Primieramente si dettero tutti all'opera per ridurre a scalpello un uncino, che non si sa come, riuscirono a procacciarsi.

Con questo unico strumento tagliarono quindi dopo molta fatica la catena che li teneva legati alla branda, e una volta liberi nei loro movimenti, si dettero a lavorare a colpi di scalpello la pietra della finestra, nella quale era incastrata una grossa inferriata.

Dopo un lavoro di qualche ora s'accorsero che una delle sbarre orizzontali dell'inferriata non aderiva più bene nel muro essendo riusciti a smuoverla.

Non restava che spostarla addirittura e aprirsi un varco al di là della finestra.

Si servirono allora dei lenzuoli di tutti i letti in numero di quindici e con essi formarono una lunga corda, che, fatta passare attraverso la sbarra della finestra, assicurarono coi capi ad un grosso anello di ferro, che si trovava in mezzo al camerone e serviva per legarvi i detenuti in punizione.

Con una gamba di una panca da letto formarono una leva e cominciarono a tirare tanto che la sbarra si contorse, formando un'apertura così piccola da dove non si spiega davvero come abbiano potuto trovarsi all'aperto.

Ma qui cominciarono ad incontrare ostacoli assai più gravi. Usciti dalla finestra si trovarono prima di tutto davanti ad un muro dell'altezza di circa quattro metri, che riuscirono a salire, aiutandosi a vicenda.

Però dall'alto di quel muro si aprì sotto i loro sguardi un abisso sul cammino di ronda del forte.

Non si perdettero di coraggio ed assicurata la corda formata coi lenzuoli, ad una vecchia garetta abbandonata che trovarono nella sommità di quell'alta muraglia, si slanciarono nel vuoto.

Giunti nel profondo fossato, le difficoltà raddoppiarono, Si parava loro davanti un secondo muro di cinta alto più del primo.

A questo punto le indagini si perdono in congetture più o meno probabili, e nessuno potrà mai spiegarsi il modo, con cui l'Ansuini — questo audacissimo grassatore — e i suoi compagni poterono liberarsi da una posizione così scabrosa e superare un ostacolo, davanti al quale c'è da restare increduli.

Un particolare degno di nota. Gli evasi avrebbero attraversato il paese di Orbetello scalzi, in maniche di camicia e mutande.

I fuggiaschi hanno già lasciata la provincia di Grosseto e, penetrati nel territorio di Civitavecchia hanno formato una banda, di cui l'Ansuini è il capo, e commesse già parecchie depredazioni a danno di pastori.

Sono partiti a quella volta da Roma abili agenti, e da Livorno, dietro ordine del Ministro dell'interno, è partito per dar la caccia ai malandrini, il tenente Federico Leproni, che arrestò già in Roma parecchie volte l'Ansuini e lo conosce perfettamente.

ITALIA

Canosa — *La famiglia di Caporali e le pietre* — Scrivono da Canosa di Puglia in data del 14:

« Oggi alle ore 10 e un quarto ant. presentavasi nell'ufficio del registro di Canosa di Puglia il signor Nicola Caporali fu Savino, fratello del Caporali, autore dell'attentato all'on. Crispi. Dopo essere stato qualche tempo in attesa nella sala d'ingresso affinchè questo ricevitore, sig. Francesco Paolo De Nicolò, fosse rimasto solo con i suoi commessi, senza neanche annunziarsi, si avvicinò al tavolo di costui e traendo di sotto al mantello una pietra di quasi due chilogrammi e sbattendola sul detto tavolo disse: « Ora dobbiamo fare i conti tra voi, me e questa pietra. » E così dicendo mostrò un avviso di liquidazione di tassa di successione, che gli era stato notificato pochi giorni prima. Il ricevitore in sulle prime — occupato come era — non ci badò più che tanto, ma alle parole dette al suo indirizzo dal Caporali e avendolo visto con la faccia pallida e stravolto afferrò la pietra e redarguendolo fortemente, redasse apposito verbale che trasmise a questo delegato di pubblica sicurezza, il quale lo fece subito arrestare nell'ufficio stesso del registro. »

Ecco ciò che si scrive. Resta dunque provato che nella famiglia Caporali c'è la mania della pietra!!

Genova — *Frutti del giorno* — L'altro ieri la questura di Genova veniva telegraficamente avvertita che un ingente furto era stato commesso a Massa Carrara a danno del collettore di quella esattoria e che il ladro, il quale tra parentesi è il figlio stesso del collettore, aveva preso il volo dirigendosi verso quella città. La questura si mise subito in moto alla ricerca del giovine delinquente, e in fatti riusciva in giornata ad arrestarlo. Ecco intanto come andò il fatto.

Il giovinetto diciassettenne Cesare Bertucci, studente di quinta ginnasiale, nella notte tra il quattordici ed il quindici corrente, per mezzo d'un grimandello apriva la porta della camera del proprio padre, collettore come si è detto dell'esattoria di Massa Carrara, e involava dalla tasca del proprio padre la somma di L. 16,000 che dovevano essere versate la mattina susseguente.

In possesso di questo vistoso capitale, si faceva condurre in vettura a Pietrasanta e di là pure in legno, a Viareggio. Quivi giunto prese un biglietto di prima classe per Genova, dove venne arrestato. Perquisito, gli trovarono indosso ancora quattordicimila lire, manco a dirsi furono subito sequestrate.

ESTERO

Francia — *Di nuovo un.... caso.* — Nella cittadella di Renaix uno di quei fanatici anticlericali, che sboccano fuori come i rospi dalle paludi, acceso forse da soverchie libazioni, in un osteria staccò dalla parete un crocifisso e buttatolo a terra voleva calpestarlo, opponendosi con tutte le sue forze il padrone dello spaccio.

Il disgraziato andò quindi a dormire, ma invece di trovar riposo fu preso da un misterioso male che gli assiderò le membra facendogli soffrire nel tempo stesso spasimi atrocissimi.

Sono ora appunto tre mesi dacchè il fatto accadde, e dacchè lo strano male cominciò i medici dichiararono non capirne nulla, nè sanno come portargli sollievo.

Il caso..... è strano davvero!

Germania — *L'imperatore Guglielmo patrono del monumento a Bismarck.* — Il Comitato per l'erezione di un monumento al principe Bismarck a Berlino si è costituito. Il presidente Levetzow lesse un autografo dell'imperatore Guglielmo, che dichiara aver preso cognizione con viva soddisfazione della costituzione del Comitato. Persuaso che tutte le classi della popolazione salutano con viva riconoscenza l'intenzione del Comitato, e animato dal desiderio di appoggiare anche da parte sua l'erezione di questo importante monumento, accetta volentieri il patronato offertogli.

Cose di casa e varietà

Le nazioni slave al santuario di Loreto

Non dubitiamo che anche gli Slavi dell'Arcidiocesi nostra vorranno tributare il loro obolo in onore della S. Casa di Loreto.

Sotto il glorioso Pontificato di Sua Santità Leone XIII, tanto benevolo e benemerito delle nobili nazioni slave, fu già eretta nella basilica di S. Clemente a Roma una bellissima cappella ai SS. Cirillo e Metodio, apostoli degli Slavi, ricca di leggiadre pitture e di stupendi mosaici.

Apprendiamo ora, che una seconda cappella sorgerà in breve in Italia in onore dei SS. Cirillo e Metodio, precisamente nella basilica della Santa casa di Loreto. Avendo l'augusto Pontefice Leone XIII incaricato Mon. Strossmayer di adoperarsi per il compimento della Pia ed auspicata impresa, lo insigne Prelato di Djakovar cominciò l'opera col sottoscrivere per primo la cospicua somma di due mila fiorini. Diresse un eloquente ed affatuosa lettera ai Vescovi confratelli e connazionali dell'Impero, affinchè lo assecondino nella sua gradita missione.

Il successo è ormai assicurato e la *Katolicka Dalmacija* ci fa sapere che non soltanto la notizia è stata accolta con vivissima gioia da tutti i cattolici slavi, ma che inoltre sono già pronti i progetti delle statue dei due Santi, che abbelliranno la detta cappella e che saranno lavorate in marmo finissimo di Carrara. Il preventivo delle spese è stato calcolato in circa 25,000 lire. Venne disposto per ordine superiore che tutto le somme provenienti alla basilica di Loreto da parte di oblatori slavi siano esclusivamente destinate all'erezione della suaccennata cappella.

Valga, frattanto, la bella opera a ridestare tra i popoli slavi la più tenera devozione verso la S. Casa, che le loro tradizioni ricordano aver fatto la prima sua sosta su territorio croato, presso Fiume, ed a richiamarli all'unità ed alla vera prosperità della Religione cattolica.

La coda di un contrabbando

I lettori ricorderanno il gran contrabbando di tabacco estero scoperto l'anno scorso nella nostra stazione ferroviaria, visitando dagli agenti doganali il treno proveniente da Trieste.

Ricorderanno pur anco che il Tribunale nostro chiuse il processo col *non farsi luogo a procedere.*

Ebbene l'affare ha ora una coda.

Dicesi che l'amministrazione dell'Adriatica, non si appagò di quest'esito ma, continuate le indagini per proprio conto sarebbe posta in grado di dimostrare al ministero che si trattava di un contrabbando simulato dal Mossa stesso con l'accordo d'un confidente, il quale sarebbe stato veduto prima nel compartimento dove si trovò il tabacco, e più tardi a pranzare assieme col suddetto ispettore Mossa. La simulazione del contrabbando avrebbe avuto lo scopo da parte del Mossa di ricevere il lauto compenso che spetta agli agenti di finanza in simili casi.

Fatto è, racconta l'*Adriatico*, che giorni sono andò a Venezia un ispettore superiore mandato dal ministero, ed in seguito a suo rapporto il Mossa ed un suo subalterno sarebbero stati sospesi dall'ufficio e chiamati a Roma, dove si sarebbe avviato contro di essi un procedimento disciplinare.

Comitato friulano degli Osp. Marini

V. Elenco delle offerte pel 1890.

Somma antecedente	L.	403.—
Co. Valentinis-Mantica vedova Rinoldi	»	10.—
Co. Frangipane-Rinoldi Marzia	»	15.—
Co. Rinoldi Capsoni Alba	»	5.—
Measso dott. Antonio	»	5.—
Kechler-Chiozza Angiola	»	50.—
Rossi-Kechler Maria	»	15.—
Somma	L.	503.—

Le offerte si ricevono dal Segretario della locale Congregazione di Carità.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 10 corr. alle ore 6 1\|2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « 14 Marzo » — Arnhold
2. Terzetto finale I « Jone » — Petrella
3. Valzer « Nobili Ragazze » — Ziehrer
4. Sinfonia « Mignon » — Thomas
5. Finale I. « Ebrea » — Halery
6. Polka « Dal Nord al Sud » — Fahrbach

Arresto

Dai R.R. Carabinieri fu arrestato Del Din Valentino di anni 64 di Medun, perchè venuto a diverbio per questione d'interesse col proprio figlio Antonio di anni 33, gli vibrò un colpo di ronca al braccio destro producendogli una ferita guaribile in 12 giorni.

Disgrazia

Gerometta Lucia di anni 21, contadina, di Anduins frazione del comune di San Vito d'Asio salita sul ballatoio della propria casa per sciorinare della biancheria, si appoggiò al parapetto che essendo mal fermo, si spaccò facendo precipitare nella sottostante via, ove rimase cadavere.

Mostra agraria e forestale di Vienna

Allo scopo di assicurare un più largo concorso di espositori nazionali alla Mostra agraria e forestale di Vienna, il Comitato prorogò a tutto il 20 corrente il termine per la presentazione delle domande di ammissione ed al 30 corrente il termine per spedire le merci alla Camera di Commercio di Udine. Lo spazio nel padiglione italiano è ceduto gratuitamente.

Il Comitato sosterrà le spese di trasporto dei colli da Udine ai locali della Mostra e le spese di sorveglianza degli oggetti esposti al *concorso internazionale per i prodotti del latte e per gli istrumenti e attrezzi del caseificio in Pavia.*

Questo concorso fu bandito con decreto reale 2 marzo 1890 allo scopo di dare maggior incremento all'industria del caseificio, per favorire, specialmente, l'esportazione dei prodotti. Il concorso avrà luogo il corrente anno in Pavia in occasione del concorso agrario regionale.

Per il concorso di caseificio il Ministero stabilì 12 medaglie d'oro 58 d'argento e 72 di bronzo, e spenderà la somma di L. 5000 nell'acquisto degli strumenti e degli attrezzi che riporteranno i principali premi.

Le classi del concorso sono le seguenti; conserve di latte, burro, formaggio prodotti secondari del latte macchine ed utensili pel caseificio, strumenti per l'assaggio e per la misurazione del latte, locali per il caseificio, amministrazione delle latterie, insegnamento del caseificio.

Chi desidera maggiori notizie può rivolgersi alla Camera di Commercio.

Forniture al governo

Il Ministero ha pregato la Camera di Commercio d'inviargli un elenco dei più importanti industriali della provincia di Udine, i quali per la qualità e il mite prezzo dei prodotti potrebbero concorrere alla esecuzione di lavori e di forniture per le pubbliche amministrazioni od anche per le aziende private nelle quali il Governo fosse interessato. Coloro che si trovano in condizioni di assumere tali opere e forniture, possono comunicare alla Camera tutte quelle notizie che, nel loro interesse, crederanno di far conoscere al Governo.

Per le caldaie a vapore

Con R. decreto 3 corrente fu approvato il regolamento speciale per l'esercizio e per la sorveglianza delle caldaie a vapore in esecuzione agli articoli 27, 28 e 29 della nuova Legge sulla pubblica Sicurezza.

Secondo l'Art. 45 di detto Regolamento gli utenti di caldaie a vapore dovranno denunziare, entro tre mesi al Prefetto o al sottoprefetto il numero e la destinazione delle caldaie da essi adoperate.

Le profondità del mare

La *National Zeitung* riferisce che secondo le più recenti misurazioni, la maggior profondità del mare è quella dell'Oceano Atlantico meridionale tra l'isola Tristan d'Acunha e lo sbocco del Rio de la Plata.

Colà, il fondo del mare fu trovato soltanto alla profondità di 40,236 piedi, ossia di miglia 8 3\|4. Essa supera di oltre 17,000 piedi l'altezza del monte Everest, che è il più alto del mondo.

Nell'Oceano Atlantico settentrionale, a mezzogiorno della Terra Nuova, venne constatata una profondità di 4580 nodi, ossia di 27,480 piedi, mentre a mezzogiorno delle isole Bermuda sono state scoperte delle profondità di miglia 6 1\|2, ossia di 34,000 piedi.

La profondità media dell'Oceano Pacifico, tra il Giappone e la California, è di poco più di 2000 nodi, quella tra il Chilì e la Nuova Zelanda di circa 1500 nodi. La profondità media di tutti i mari del mondo varia tra 2000 e 2500 nodi.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 15ª — *Grani*

Solo due mercati ebbero luogo in questa ottava, ed anche questi visitati dalle pioggie intermittenti, per cui ad eccezione di

ettolitri 737 di granoturco, che andò tutto smerciato, null'altro si portò sulla piazza.

Si pagò: Giovedì da lire 11.— a 12.25 l'ett.; sabato da lire 11 a 11,75.

Foraggi e combustibili

Pochissima roba.

Semi pratensi.

Trifoglio al chil.	L. 0.70, 0.80, 0.85, 0.90 1.—
Medica »	» 1.10, 1.15, 1.20, 1.30, 1.40 1.45, 1.50,
Altissima »	» 0.40, 0.50, 0.55.

Mercato dei lanuti e dei suini.

10. V'erano approssimativamente:

35 castrati, 60 pecore, 30 arieti, 150 agnelli. Andarono venduti:

35 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al chilog. a p. m.; 35 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.90 a 1.— al chil. a p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 10 per macello da lire 1.— a 1.05 al chilog. a p. m.; 40 agnelli d'allevamento a prezzi di merito, 110 per macello da lire 0.85 a 0.95 al chil. a p. m.

Quasi tutte le bestie da macello furono acquistate dai negozianti forestieri.

120 suini d'allevamento, venduti 50 a prezzi di merito.

CARNE DI MANZO

I. qualità, taglio	primo	al chil.	Lire	1,70
»	»	»	»	1,60
»	secondo	»	»	1,40
»	»	»	»	1,30
»	terzo	»	»	1,20
»	»	»	»	1,10
II. qualità, taglio	primo	»	»	1,50
»	»	»	»	1,40
»	secondo	»	»	1,30
»	»	»	»	1,20
»	terzo	»	»	1,10
»	»	»	»	1,—

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chil. L. 1.20, 1.38, 1.40
» di dietro » » 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

Telegramma Meteorico

Probabilità:

Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia, temperatura ancora in aumento.

(Dall'Osservatorio meteorico di Udine)

Mercato di oggi

Granaglie

Granoturco	L. 11.50	12.—	All'ett.
Cinquantino	» 10.—	10.50	»
Gialloncino	» 12.75	13.—	»
Segala	» 12.—	12.50	»
Giallone	» 12.50	12.75	»
Frumento	» 18.60	18.80	»
Orzo brillato	» 26.50	—.—	»
Lupini	» 5.10	4.50	»

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L	4 60	4.90	al q.
» » II »	»	3.—	3.25	»
» della Bassa I	»	3.50	3.80	»
» » II	»	2.70	2.90	»
Erba med. nuova	»	4 80	5.90	»
Legna in stanga	»	1.84	1.99	»
» tagliate	»	2.09	2.19	»
Carbone I qualità	»	5.50	7.20	»
Paglia da lettiera	»	3.50	3.80	»

Uova.

Uova L. 5.50 6.— al cento

Burro

Burro del piano al chil. L. 2.50

Semi pratensi.

Trifoglio al chg. L. 0.75, 1.10, 1.15 1.20; Erba Spagna al chg. L. 1.20, 1.60, 1.65; 1.70; Altissima al chg. Lire 0.50, 0.55.

Diario Sacro

Venerdì 18 aprile — s. Galdino.

ULTIME NOTIZIE

Pellegrinaggio italiano a Roma

Loreto, 16:

Il pellegrinaggio italiano a Roma deve riuscire imponente. Siamo felicemente arrivati a Loreto, con treno speciale di venti carrozze. Gli altri compagni proseguirono da Bologna per Firenze e Roma dove noi ci indirizzeremo domani.

Paolo Boselli framassone

Un dispaccio particolare da Roma al *Caffaro* di Genova, riferisce che Paolo Boselli, ministro dell'istruzione pubblica, venne iniziato — solennemente — alla Massoneria.

La solennità dell'iniziazione era quel tanto solo che mancava al Boselli, il quale, dal momento che divenne ministro sotto Crispi, non cessò dal far gli interessi della Massoneria e di servirla umilmente ed efficacemente. Ora è massone completo e dichiarato! Ciò vuol dire che l'istruzione e la educazione della nostra gioventù italiana è affidata ad un uomo che ha solennemente, tra riti abbominevoli, giurato l'odio a Dio e la distruzione dell'ordine sociale! Ricordiamo che anche Depretis, sebbene sempre ligio ai framassoni e da essi portato al potere, non fu — solamente iniziato — all'infernale sètta se non quando era già ministro; e chi allora lo presentò alla Loggia fu quel Luciani, che poscia, fattosi assassino di Raffaele Sonzogno, venne condannato alla galera in vita e si trova ora nel bagno di s. Stefano.

Africa

La voce corsa del ritiro del generale Orero comandante le truppe d'Africa e la nomina di Antonelli a governatore civile della Colonia Eritrea viene smentita.

Si dice che Antonelli tornerà presto in Italia.

Secondo la *Tribuna* sarebbe il generale Baldissera che tornerebbe in Africa per sostituire il generale Orero.

Grandi scioperi a Vienna

Gli scioperi si estendono.

Oggi abbandonarono il lavoro 6000 sarti e 2000 muratori. Si posero pure in isciopero quasi tutti i parrucchieri.

Minacciano di scioperare anche i magnani o i fornai.

Per la dimostrazione operaia del primo maggio

A Vienna

I giornali viennesi non esciranno la sera del 1.o maggio, nè la mattina del 2 per contentare i tipografi.

Il Governo ha deciso di accordare il permesso, ove le circostanze lo permettano, agli operai degli stabilimenti dello Stato che lo domandassero. La stamperia imperiale ha annunciato che licenzierà gli operai mancanti dal lavoro il giorno primo di maggio.

A Berlino

E' stato dato ordine che tutti quei minatori, appartenenti alle miniere dello Stato, che non interverranno al lavoro nella giornata del primo maggio, siano licenziati, e non vengano più ammessi.

— Il gruppo socialista riunitosi ad Halle, ha pubblicato il seguente manifesto:

" Siccome i borghesi approfitterebbero delle manifestazioni del primo maggio, per provocare una forte repressione, è meglio non insistere; tanto più che si può ottenere lo stesso scopo colle adunanze. Per non sciupare la vittoria avuta nelle elezioni, è d'uopo che al 1.o maggio si abbia la stessa disciplina che si ebbe il 20 febbraio. Il 1.o maggio si faccia il riposo, là dove è possibile senza opposizione; si approfitti delle adunanze che si terranno in quel giorno per riaffermare i sodalizi esistenti e crearne di nuovi. Si mandino al Reichstag le mozioni votate. Dal maggio al settembre circoleranno i formulari di una petizione in massa al Reichstag ".

A Roma

La *Tribuna* dice che per partecipare alla dimostrazione pacifica internazionale operaia del 1.o maggio, organizzata allo scopo di migliorare le condizioni dei lavoratori, i gruppi degli operai romani terranno una conferenza di sera, ma durante il giorno non abbandoneranno il lavoro.

A Milano

A Milano ci sono i soliti giornali e le solite associazioni che soffiano e preparono lo sciopero.

Interpellanza sui disordini di Vienna.

Vienna, 16:

Alla Camera dei deputati Exner interpella Taaffe sui disordini di Vienna dell'8 corrente. Boser propone che il governo presenti un progetto stabilente l'obbligo dello Stato di garantire il mantenimento dell'ordine pubblico anche al punto di vista dei beni materiali. Si apre la discussione generale del bilancio.

Caprivi e la stampa ufficiosa

Berlino, 16:

Camera dei deputati — Si discute il bilancio in terza lettura. Rickert riprende la parola sulla stampa ufficiosa. Caprivi risponde che la questione fu esaminata seriamente daccbè egli assunse il posto di cancelliere dell'impero. Non si comunicò una sola parola alla stampa tedesca dalla cancelleria imperiale. Ma quanto alla politica estera il governo deve riservarsi il diritto e la facoltà di guadagnarsi alcuni giornali per esercitare una certa influenza sulle disposizioni dell'estero senza oltrepassare mai i limiti prescritti da alte convenienze.

TELEGRAMMI

Vienna 16 — La conferenza per il compromesso czeco-tedesco terminò i suoi lavori stabilendo un accordo completo.

Marsiglia 16 — Carnot è giunto alle ore 5,45 acclamatissimo. La squadra italiana è arrivata a Hyres. Il prefetto marittimo mandò il capo dello stato maggiore a fare i saluti.

S. Vincenzo 14 — Proveniente dal Plata passò direttamente per Marsiglia o Genova il vapore « Amerique » della Società Fraissinet.

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze DA UDINE staz. ferrov.	*Arrivi* a S. DANIELE	*Partenze* da S. DANIELE	*Arrivi* A UDINE staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,46 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 5,41 »	» 7,27 »

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimale, religioso popolare (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 pagine e contiene: Diario sacro e funzioni religiose, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, racconti, fatti edificanti, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrato. (Anno 3.o). Si pubblica ogni giovedì; in 8 pag. e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume con indice, frontispizio ed elegante copertina bellamente illustrata. Si conservano i due volumi (1.a e 2.a annata) e costano L. 3 caduno. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l' Estero.

Silvio Pellico Periodico settimanale di letture educative ed amene. (Anno 14.o). Si pubblica ogni domenica, in 8 pagine e contiene: Articoli educativi e letterarii, racconti morali ed ameni, poesie, scritti interessanti, scientifici, istruttivi e d'attualità. Si conservano i volumi delle annate arretrate e costano L. 3 caduno. L'Abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

Il Novelliere illustrato. Periodico settimanale di novelle e racconti morali (Anno 1). Si pubblica ogni domenica, in 8 pagine e contiene: Novelle, racconti, romanzi educativi ed interessanti, scritti appositamente dai migliori scrittori cattolici, ed illustrati da valentissimi artisti. In fin d'anno forma un grosso volume con indice, frontispizio e copertina. L'abbonamento annuo è di L. 3 per l'Italia e L. 5 per l'Estero.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giuochi a premio. (Anno 16.o) Si pubblica il 1 di ogni mese, in 4 pagine e contiene: Sciarade, enimmi, logogrifi, reminiscenze storiche, rebus illustrati, anagrammi e mille altri giuochi a premio. L'abbonamento è di L. 2 per l'Italia e L. 2,50 per l'Estero.

Tutti i suddetti periodici si vendono pure separati a cent. **5** al numero e trovansi vendibili da **Achille Moretti** in Udine.

N.B. — L'abbonamento cumulativo ai cinque suddetti periodici costa soltanto L. 12 per l'Italia e L. 20 per l'Estero, e si ha inoltre in dono la *Strenna Famigliare Illustrata* pel 1890.

Ai M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trovasi un copioso assortimento di *Candele di Cera*, della R. fabbrica di Giuseppe Gavazzi di Venezia.

Questa Cera per la sua purezza e raffinamento e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un cero di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento *torce a consumo* sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a *prezzi limitatissimi*; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della *cinta daziaria*, non è aggravato da *Dazio di sorte*; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doversi all'occorenza rivolgere all'Amministrazione del *dazio murato*, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

TOSSE ASININA

canina o pagana dei ragazzi. Guarigione sicura col premiato specifico Manara di Montù Beccaria. Unico rimedio mondiale prescritto dai principali medici. E' di sapore gradevole, e viene preso volentieri dai bambini. Flaccone L. **2**, con istruzione, effetto garantito.

Attestazione

Ho esperimentato in molti casi di tosse asinina il premiato Specifico Manara, e l'ho trovato di grande efficacia e di azione pronta e sicura e fra tutti i calmanti da me adoperati nell' Ipertosse questo, è certamente il più attivo e sicuro. Ciò per la verità. *Bologna, 1 marzo 1889.*

Dott. RUGGERO GALASSI
medico primario degli Ospedali di Bologna.

In UDINE vendesi alla Farmacia COMESSATI, alla Reale Farmacia FILIPPUZZI ed all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta. 16.

Nuovo! Nuovo! Brevettato!

DIVERTIMENTO ARTISTICO

LA

PITTURA ORIENTALE

sulla terra cotta impressa a disegni

Ognuno può diventare pittore in due ore!

Cassette complete di L. 10. 15 e 20. Chiedere l'*Illustrazione* in *cromo* con cartolina *doppia*.

P. BARELLI Milano, Galleria De Cristoforis, n. 4, 5, 6, 7.

ONORIFICENZA DI 5 SOVRANI BREVETTI — PREMIATA CON 44 MEDAGLIE

IMPERIALE E REALE PROFUMERIA

Ditta PIETRO BORTOLOTTI

INVENTORE E FABBRICATORE
DELLA TANTO RINOMATA **ACQUA DI FELSINA**
2 Gioielli dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia

Oltre l'Acqua di Felsina pregiata per le sue qualità cosmetiche ed igieniche, come profumo, per conservare la pelle usandola nell'acqua, come dentrificio, o per togliere le cattive emanazioni delle stufe, spruzzandone un ferro rovente, la Ditta raccomanda pure le seguenti

SPECIALITÀ

Vellutina al Bismuto. Polvere Grassa. — Acqua di Chinina. — Lozione Vegetale alla Glicerina. — Polvere da denti alla Glicerina. — Idem alla Rosa. — Saponi Bortolotti assortiti in odore. — Acqua Balsamica, per ridonare ai capelli il loro colore primitivo senza macchiare. — Aceto aromatico di Felsina.

Un pacco postale contiene una dozzina d'Acqua di Felsina e costa L. 10,75 franco di porto.

Bologna — Piazza Galvani — lett. U.

COGNAC MATIGNON

della Compagnie Centrale de la Charente

Alexandre Matignon et C. — Cognac

Il più fine, il più grato dei cognacs, garantito vero Fine Champagne.

« ... Il Cognac Matignon 1 stella è un prodotto eccellente, sopraffino, che merita ogni nostro elogio. « Diremo altrettanto, ma però in progressione ascendente, delle marche 2 stelle e 3 stelle.

« Queste tre qualità, e specialmente la marca 3 stelle, sono di una finezza e di una concentrata « soavità che permette di apprezzare tutto il valore dei tanto profumati olii essenziali e degli eteri e- « nantici, la cui combinazione produce l'aroma così prezioso del buon cognac.

« Ma è soprattutto assaggiando il Matignon del 1820 che si possono apprezzare tutti i pregi di questa « squisita qualità di cognac. Ci è grato ripetere che il Comitato di Degustazione ha riconosciuto una- « nime, essere il cognac del signor Matignon rimarchevole per robustezza generosa e aroma potente « che l'invecchiamento ha fuso in un insieme deliziosissimo, in modo da caratterizzarlo un prodotto in- « contestabilmente di prim'ordine ».

Estratto dal Rapporto del « Comitato di Degustazione dell' Accademia Nazionale Agricola, Manifatturiera e Commerciale di Parigi » sul Cognac Matignon.

Rappresentante generale in Italia della Compagnie Centrale de la Charente DEL SOLDATO Prato presso Firenze, depositario inoltre di Vini superiori da pasto e da dessert, nazionali ed esteri; grande assortimento in Campagnes, Rhums naturali delle Antille, Liquori sopraffini di Amsterdam e di Bordeaux, Kirschs, Birra, ecc.

Autenticità garantita e comprovata

Le spedizioni si effettuano dall'origine o dal deposito in Prato.

Catalogo generale e Listini inviando indirizzo con carta di visita a DEL SOLDATO Prato presso Firenze.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - **FELICE BISLERI** - *Via Savona 16, Milano*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

ROMEO MANGONI

FABBRICATORE PRIVILEGIATO DI LETTI IN FERRO

MILANO — Corso S. Celso, 9 — MILANO

Per sole L. 55 — Vera concorrenza

Letto Milano a lamiera, costrutto solidamente, con contorno in ferro vuoto, cimasa alla testiera, gambe grosse, tornite, con rotelle, verniciato a fuoco decorato finissimo, mogano od oscuro a fiori, paesaggi, o figure a scelta, montato solidamente con intero fondo. Solo fusto L. 30, con elastico a 25 molle ben imbottito, coperto in tela russa con righe rosse L. 42 50 con materas.e guanciale crine vegetale, foderati come l'elastico, cioè tutto completo. L. 55.

Dimensioni: larghezza metri 0,90, lunghezza 1,95, altezza, sponda alla testa metri, 1,60, ai piedi 1,05, spessore contorno mm. 24.

Aquistandone due del medesimo disegno si forma un elegante e solido letto matrimoniale.

Detto **Letto Milano** da una piazza e mezza, metri 1,23 di larghezza per metri 2 di lunghezza, solo fusto L. 45. con elastico a 42 molle L. 65, con materasso e guanciale crine lire 80. Imballaggio L. 2,50. (Porto assegnato).

Si spedisce **gratis**, a chiunque ne faccia richiesta il **Catalogo generale dei letti in ferro**, e degli articoli tutti per uso domestico. — Le spedizioni si eseguiscono in giornata dietro invio di caparra del 30 per cento dell'importo dell'ordizione a mezzo vaglia postale o lettera raccomandata, o del restante pagabile al ricevere della merce, intestati alla **Ditta Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, 9.**

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

L'acqua dell'**Antica Fonte Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di **Pejo** oltre essere priva di **gesso**, che esiste in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. E' la preferita delle aque da tavola e l'unica indicata per la cura a domicilio. Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazione di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta e la capsula con impressovi **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione C. BORGHETTI.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta 16. — Prezzo del flacone L. **1.**

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Ogiliano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLII TOSCANI

spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di L. **30** ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa **Vinicola Feroci — PISA.**

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle **Specialità in Conserve alimentari**, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Polleria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestre e Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

Wein pulver *(o Champagne artificiale)*. Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adotteranno per i loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio

Contro rimessa di Lire **5,50**

Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

CASSETTINA

contenente:

8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite,
1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti,
1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo.
10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi **3** lordo.

3 Cassettine L. 16

6 Casset. L.	31,50	Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia Ferrovia Grande Velocità Pagamento anche assegno spedizione
10 » »	51,50	
20 » »	100,—	

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla **società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari.**

Genova Via Carlo Alberto, N. 23 interno 2.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, n. 16.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.

Via della Posta 16

GOTTA

Artrite, Reumatismi, Renella

Guarigione garantita mediante la cura del rinomato **Antigottoso Fattori.** Effetto constatato da eccezionale collezione d'attestati di medici e privati visibili dal Preparatore in **Varenna.**

Ogni Flacone L. 2, Franco nel Regno 2,50.

Udine — Tipografia Patronato